



**DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Procedura di Verifica sull'applicabilità della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,853MWp attualmente depotenziato a 9,848 MWp ubicato all'interno della centrale termoelettrica Alessandro Volta, nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, località Pian de Gangani.
PropONENTE	Società ENEL Produzione SPA
Ubicazione	Provincia di Viterbo Comune di Montalto di Castro Loc. Pian de Cangani

Registro elenco progetti n. 54/2020 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 19 del
D.L.gs. n.152/2006 e ss.mm.ii.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Paola Pelone _____ _____ _____	IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE Ing. Flaminia Tosini _____
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

L'opera in esame è individuata dai Proponenti tra quelle elencate nell'Allegato IV, punto 2, lettera b), della parte II, del D.Lgs. n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.

In data 27/07/2020 i proponenti la Società Enel, hanno depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33.

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.54/2020 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente.

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa elencata a seguire:

- Relazione archeologica ed elaborati
- Screening per la valutazione d'incidenza
- Progetto definitivo
- Relazione sulle interferenze
- Individuazione area di progetto su CTR
- Relazione sulle interferenze
- Individuazione area di progetto su Ortofoto
- Individuazione area di progetto su Catastale
- Individuazione area di progetto su IGM
- Rilievo pianoaltimetrico delle aree
- Rilievo fotografico delle aree
- Planimetria delle interferenze
- Relazione geologica
- Relazione idrologica e idraulica
- Relazione sulla gestione delle materie / Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo
- Piano di dismissione
- Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti
- Piano particellare di esproprio / Elenco ditte catastali
- Individuazione area di progetto su PRG
- Layout di impianto (1:500)
- Layout di cantiere (1:500)
- Dettagli strutture di supporto
- Particolari costruttivi recinzione (1:20)
- Individuazione area di progetto rispetto al Vincolo Idrogeologico
- Relazione tecnica impianto fotovoltaico edelle opere architettoniche
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione impatto elettromagnetico / Valutazione preventiva del rischio di esposizione ai campi elettrici e magnetici
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Cronoprogramma degli interventi
- Schema elettrico unifilare generale
- Schema elettrico sottocampo
- Cabine inverter Pianta, prospetti e layout apparecchiature (1:20)
- Cabina di consegna – Pianta, prospetti e sezioni (1:50)

- Percorso cavi interrati (1:500)
- Percorso linee alimentazione tracker
- Diagramma a blocchi delle linee trasmissione dati
- Impianto di terra(1:500)
- Dettagli d'installazione, note generali e modalità di esecuzione
- Sezione cavidotti e particolari attraversamenti
- Individuazione area di progetto su Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (Tav.A-Tav.B -Tav. C - Tav.D)
- Individuazione aarea di progettto suPiano Territoriale Paesistico (PTP)Tav.E
- Individuazione area di progetto rispetto aree naturali protette: Rete Natura 2000-IBA-SIN-SIR-Ramsar-Aree Naturali Protette Nazionali, Regionali, Locali
- Individuazione area di progetto rispetto al Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)
- individuazione area di progetto rispetto REcoRd Lazio
- Individuazione area di progetto su Piano faunistico Venatorio
- Individuazione area di progetto rispetto PAI
- Carta uso del suolo, di intervisibilità del progetto
- Carta di intervisibilità cumulativa
- Fotoinserimenti
- Relazione Paesaggistica
- Progetto di rete
- Relazione descrittiva
 - Materiali e specifiche tecniche cabine
 - Piano Particellare esproprio ed elenco ditte catastali
 - Inquadramento opere di connessione su CTR
 - Inquadramento opere di connessione su corografia IGM
 - Planimetria tracciato linee in cavidotto interrato su catastale
 - Planimetria posizione cabine secondarie e primarie su catastale
 - Cabine secondarie - pianta prospetti - sezioni
 - Schema elettrico unifilare generale
 - Inquadramento opere di connessione su PRG
 - Inquadramento opere di connessione su PPTR
 - Inquadramento opere di connessione su PAI
 - Inquadramento opere di connessione su AREE NATURALI PROTETTE
 - Relazione. Studio Preliminare Ambientale

Con nota prot.n.709041 del 07/08/2020 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.L.gs.152/06.

Le Amministrazioni e gli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati/integrati dalla competente Area V.I.A. sono i seguenti:

- Comune di Montalto di Castro
 - Provincia di Viterbo
 - Regione Lazio
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Urbanistica e Copianificazione Comunale negoziata Prov. FR-LT-RI-VT
Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità'
Area Coordinamento e Monitoraggio delle Politiche Regionali in Materia di Energia e Mobilità'

Direzione Regionale Agricoltura, Promozione Della Filiera E Della Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca

Area Usi Civici, Credito e Calamita' Naturali

Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura

Area Politiche di Mercato e Produzioni di Qualità

Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale

Direzione Regionale Politiche Ambientali E Ciclo Dei Rifiuti

Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali

ARPA LAZIO

Demanio dello Stato

AUSL di Viterbo

Ministero Dei Beni e Delle Attività Culturali E Del Turismo

Direzione Generale Archeologia

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Area Metropolitana di Roma e Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Preso atto che nel termine di 45 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 sono pervenute le seguenti osservazioni:

✓ Regione Lazio, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: province di FR, LT, RI, VT. prot.n.0810363 del 21/09/2020. Parere non favorevole il cui superamento resta subordinato alla rimodulazione del progetto per il quale si dovrà tener conto delle NTA del PTPR approvato art. 22, [...] Pertanto, ai sensi degli artt. 27 e 28, l'intervento in oggetto e, più in particolare, le trasformazioni previste nelle Arre A e B risultano ammissibili; mentre non risulta ammissibile l'intervento di trasformazione previsto nell'Area C, ricadente nel "Paesaggio naturale" art. 22. Per quanto esposto, si ritiene di non poter esprimere un parere favorevole sul progetto proposto.

Il superamento del dissenso resta subordinato alla rimodulazione del progetto per il quale si dovrà tener conto delle NTA del PTPR approvato art. 22 (Paesaggio naturale) sopra menzionato [...]

✓ Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione d'Incidenza prot.n.831984 del 29/09/2020, relazione tecnica favorevole con condizioni.

Visto che con nota acquisita con prot.n.939337 del 03/11/2020 il Proponente ha trasmesso integrazioni volontarie e sulla base del parere rilasciato dalla Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, al fine di rendere ammissibile l'intervento ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs.vo 42/04, LL.RR. nn. 24/98, NTA del PTPR chiede:

- di eliminare dal progetto la parte di impianto prevista nell'area C e le opere ad essa connesse e di limitare pertanto l'estensione dell'impianto alle sole aree A e B;
- l'utilizzo di pannelli fotovoltaici con potenza di 455 Wp (ad oggi reperibili sul mercato) in luogo dei pannelli con potenza di 425 Wp previsti nel progetto allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- l'eliminazione all'interno dell'area A di 4 strutture tracker 2x14 moduli (per un totale di 112 moduli fotovoltaici);
- una riduzione della potenza nominale dell'impianto da 9,853 MWp a 9,848 MWp;

La proponente ha inoltre trasmesso la seguente documentazione tecnica integrativa:

- Allegato 1: relazione proposta progettuale stralcio area C;
- Allegato 2: layout di impianto del progetto presentato nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA;
- Allegato 3: layout di impianto aree A - B relativa alla proposta progettuale stralcio area C con evidenziate le parti di impianto;
- Allegato 4: layout di impianto aree A - B relativa alla proposta progettuale stralcio area C con evidenziate le parti stralciate.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Premessa

Come illustra lo studio preliminare a seguito dell'eliminazione dell'area C e al fine di mantenere valido il preventivo di connessione ricevuto da E-Distribuzione, (ovvero, ai sensi dell'art. 40,7 A del codice Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA), contenere la variazione del valore della potenza di connessione al disotto dei 100 kVA), la scrivente società propone un progetto che prevede di utilizzare nelle aree A e B pannelli fotovoltaici con potenza di 455 Wp (ad oggi reperibili sul mercato) in luogo dei pannelli con potenza di 425 Wp previsti nel progetto allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA; L'utilizzo nelle aree A e B dei pannelli con potenza di 455 Wp, in luogo di quelli con potenza di 425 Wp, non comporta modifiche in termini dimensionali o di aspetto esteriore del progetto proposto, rispetto al progetto allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, se non per i seguenti aspetti: - eliminazione di n. 4 strutture 2x14 (per un totale di 112 moduli) all'interno dell'area A; - riduzione della potenza nominale dell'impianto come da istanza da 9,853 MWp a 9,848 MWp; - la riduzione della potenza di connessione da 7,983 MWp a 7,981 MWp

Descrizione del progetto con stralcio Area C

Come descritto nella relazione integrativa la proposta progettuale non considera nel progetto l'area C, in quanto questa area ricade nel "Paesaggio Naturale" la quale non considera ammissibile nessun intervento di trasformazione. Sono invece ammissibili (artt. 27 e 28 delle NTA del PTPR), le trasformazioni nelle Aree A e B. L'intervento interessa circa 20,03 ettari come mostrato nell'immagine seguente; la porzione A ha una estensione di 14,06 ettari mentre l'area B ha una superficie di 5,97. Si precisa che le su scritte aree sono le stesse di quelle relative al progetto presentato in Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Il progetto proposto, comporta una riduzione nella sua globalità, dell'impatto ambientale rispetto al progetto per il quale è stata richiesta la Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto:

- il layout delle aree A e B non cambia, se non con la sola eliminazione di quattro strutture (per un totale di 112 moduli);
- la tipologia dei tracker resta invariata;
- la tipologia dei pannelli cambia ma solo rispetto al valore di potenza nominale, restando invariate tutte le altre caratteristiche dimensionali e l'aspetto esteriore;
- le volumetrie delle cabine restano invariate;
- la potenza di connessione alla rete in AC si riduce di 2 kVA. Tale riduzione non comporta modifiche al preventivo di connessione ricevuto da E-Distribuzione, in quanto ai sensi dell'art. 40,7 A del codice "Testo Integrato delle Connessioni Attive" (TICA), è inferiore alla soglia dei 100 kVA;

- la potenza DC ha una diminuzione di 5 kWp; - la linea MT di collegamento tra l'Area C con le Aree B e A, sarà eliminata;
- la linea interrata in MT di collegamento tra l'Area A e l'Area B, sarà sostituita con una linea interrata in MT+bt.

PROPOSTA PROGETTUALE: STRALCIO AREA C

CONFIGURAZIONE PARCO FOTOVOLTAICO	
Potenza DC	9.848 MWp
Potenza AC	7.901 MVA
Moduli	LR4-72HBD455M
Potenza Nominali Modulo	455 Wp
N°totale di moduli installati	21.644
PCU	<ul style="list-style-type: none"> - N.3 PCU2 (1.995 MVA @ 25°C) - N.2 PCU4 (0.998 MVA @ 25°C)
Numero Moduli area A	15.848
Numero Moduli area B	5.796
Numero Moduli area C	-

Sperimentazione agrivoltaico

Come da relazione preliminare il committente ha attivato una sperimentazione per un possibile “agrivoltaico” relativamente alla sola area A di progetto. Nel caso del progetto del sito di Montalto si tratta di una sperimentazione differente: un agrivoltaico che si adatta al fotovoltaico. Tale approccio, nel caso in cui darà buoni risultati, potrebbe essere applicato anche agli impianti fotovoltaici già in funzione nel territorio italiano. Enel Green Power ha conferito all’Università della Tuscia l’incarico di esecuzione di studi sperimentali per identificare e testare diverse soluzioni sull’impiego del terreno interessato dalle strutture solari al fine di operare una mitigazione dell’impatto dell’impianto senza andare ad influenzarne l’efficienza produttiva. In particolare, l’obiettivo finale della sperimentazione sarà quello della definizione delle soluzioni che consentano la migliore integrazione tra le pratiche agricole e gli ecosistemi, adeguatamente studiate per adeguarsi al progetto e all’area climatica del sito. Si tratta pertanto di un agrivoltaico non convenzionale, ma applicato a strutture tracker a terra, che sarà implementato sotto le strutture e tra le file di tracker. La sperimentazione richiede che l’università della Tuscia svolga le seguenti attività: Sopralluogo, Caratterizzazione del sito e del suolo, Definizione e progettazione di due soluzioni: 1. AgroFotoVoltaico (APV): la migliore pratica colturale che può essere applicata all’impianto solare così come previsto, 2. Altra soluzione APV o definizione di altre tecniche applicabili afferenti alla zootecnia, alle tecniche di impollinazione o altro, Test sul campo, Valutazione dei risultati sperimentali ottenuti per ogni soluzione, che saranno raccolti in un report finale.

La sperimentazione che il committente ha scelto di perseguire rappresenta un’innovazione nel campo dell’Agrivoltaico, in quanto consentirà la mitigazione del potenziale impatto sul suolo apportando contestualmente i seguenti vantaggi: - Benefici sulla biodiversità e sugli habitat della zona grazie alla naturale capacità del sistema agrivoltaico a trattenere anidride carbonica a favore dell’emissione di ossigeno, - Valutazione se la presenza delle alternative agrivoltiche migliori la producibilità dell’impianto fotovoltaico, - Beneficio dovuto alla generazione di energia pulita, - Identificazione di altre possibili aree di installazione di agrivoltaico mediante il coinvolgimento di comunità locali, agenzie o altre parti interessate.

La definizione della tipologia di agrivoltaico da implementare nell'area di progetto identificata: tipologia di coltura, impieghi, descrizione dettagliata dell'area interessata; potrà essere definita solo a conclusione della sperimentazione svolta dall'Università della Tuscia e dipenderà dai risultati forniti dallo studio.

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico Ing. Federica Specchia, iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Brindisi ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che:

- gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;
- sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.Lgs. 152/06:
 - ✓ Regione Lazio, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziate: province di FR, LT, RI, VT. prot.n.0810363 del 21/09/2020.
 - ✓ Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione d'Incidenza prot.n.831984 del 29/09/2020.

Preso atto che a seguito dell'eliminazione dell'area C e al fine di mantenere valido il preventivo di connessione ricevuto da E-Distribuzione, contenere la variazione del valore della potenza di connessione al disotto dei 100 kVA, la società propone un progetto che prevede di utilizzare nelle aree A e B pannelli fotovoltaici con potenza di 455 Wp (ad oggi reperibili sul mercato) in luogo dei pannelli con potenza di 425 Wp previsti nel progetto allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

L'utilizzo nelle aree A e B dei pannelli con potenza di 455 Wp, in luogo di quelli con potenza di 425 Wp, non comporta modifiche in termini dimensionali o di aspetto esteriore del progetto proposto, rispetto al progetto allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, se non per i seguenti aspetti:

- eliminazione di n. 4 strutture 2x14 (per un totale di 112 moduli) all'interno dell'area A;
- riduzione della potenza nominale dell'impianto come da istanza da 9,853 MWp a 9,848 MWp;
- la riduzione della potenza di connessione da 7,983 MWp a 7,981 MWp

Considerato che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà interventi in una zona utilizzata per scopi industriali, (trattasi di area in parte a servizio di centrale termoelettrica, la cui entrata in esercizio risale agli anni 80/90), senza introdurre ulteriori elementi detrattori per il paesaggio circostante, oltre a quelli già presenti caratterizzanti la Centrale Alessandro Volta.

Considerato inoltre che:

il progetto in esame non prevede un aumento del sedime dell'area attualmente occupata dalla Centrale Enel "Alessandro Volta", in quanto si colloca in un'area in parte precedentemente interessata da diverse infrastrutture funzionali alle attività della centrale stessa, andando di fatto a

migliorare le condizioni d'uso dell'area evidentemente trasformata dalla presenza dell'insediamento produttivo degli anni 80, senza interferire con gli elementi di tutela definiti dal Piano

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs. 152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto dovrà essere realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006.
5. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi pervenuti e sopra richiamati.
6. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.Lgs. 152/2006, conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

Il presente documento è costituito da n.8 pagine inclusa la copertina.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.152/06.